

MasterEmaco S 950

Malta tixotropica bicomponente strutturale, polimero modificata ad alta durabilità, resistenza alla fessurazione con inibitori di corrosione per interventi corticali da 3 a 20 mm.

DEFINIZIONE DEL MATERIALE

Malta cementizia, premiscelata, polimero modificata, bicomponente, tixotropica, a granulometria media, resistente agli agenti aggressivi dell'ambiente, contenente inibitore di corrosione organico (disperso nel componente B) e fibre di poliacrilonitrile.

PRINCIPALI CAMPI DI APPLICAZIONE

MasterEmaco S 950 è indicato per ripristinare corticalmente, mediante applicazione a spruzzo o a cazzuola, elementi in calcestruzzo che:

- presentino imperfezioni esecutive quali vespai, armature a vista, scadente faccia a vista;
- manifestino sulla superficie esterna i primi segni evidenti di degrado;
- richiedano una regolarizzazione della superficie.

S 950, consentono di eliminare l'utilizzo della rete elettrosaldata e di applicare il prodotto in modo semplice anche a spruzzo;

- resistenza alla cavillatura in fase plastica: per combattere la microfessurazione in fase plastica, MasterEmaco S 950 è arricchito anche di fibre PAN in poliacrilonitrile;
- resistenza agli agenti aggressivi dell'ambiente: MasterEmaco S 950, grazie alla particolare formulazione, è assolutamente impermeabile all'acqua, agli aggressivi ambientali quali cloruri e solfati, resiste ai cicli di gelo/disgelo.

In ottemperanza al Regolamento Europeo (EU No 305/2011 e EU No. 574/2014) il prodotto risulta essere provvisto di marcatura CE secondo UNI EN 1504-3 e della relativa DoP (Dichiarazione di Performance).

CARATTERISTICHE



Zero Gravity: facilitiamo il tuo lavoro anche per applicazioni sopratesta riducendo al minimo lo sfrido



Steel Protection: le nostre malte impediscono la penetrazione dell'anidride carbonica proteggendo le armature metalliche dalla corrosione



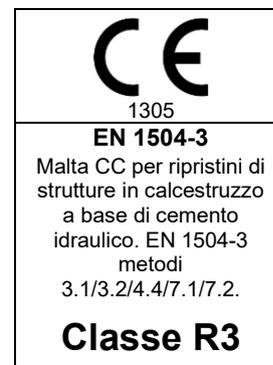
No corrosion: contiene speciali inibitori di corrosioni



Posa senza armatura: la presenza di fibre strutturali e il comportamento espansivo consentono la realizzazione di spessori importanti senza il ricorso ad una rete aggiuntiva

MasterEmaco S 950, inoltre presenta le seguenti peculiarità:

- elevata adesione al calcestruzzo non particolarmente irruvidito: aderisce anche a calcestruzzi semplicemente sabbiati, grazie alle capacità adesive del polimero;
- applicazione senza ausilio della rete elettrosaldata: le fibre inorganiche flessibili, contenute in MasterEmaco



CONSUMO

20,60 kg/m² (A+B) spessore 10 mm

CONFEZIONE

- Componente A: sacco da 25 kg
- Componente B: tanica da 25 kg

STOCCAGGIO

Conservare il prodotto in luogo asciutto e protetto a temperatura compresa tra 5 e 35°C, nei contenitori originali ermeticamente chiusi.

MasterEmaco S 950

Malta tixotropica bicomponente strutturale, polimero modificata ad alta durabilità, resistenza alla fessurazione con inibitori di corrosione per interventi corticali da 3 a 20 mm.

Dati identificativi e applicativi							
Classe di appartenenza secondo EN 1504-3		R3					
Tipologia		CC					
Contenuto di ioni cloruro secondo EN 1015-17		<0,05%					
Colore		Grigio (componente A polvere); liquido biancastro (componente B)					
Rapporto dell'impasto		Componente A: Componente B=11:2					
Consistenza dell'impasto		Tixotropica					
Temperatura di applicazione permessa		Da 5°C a 35°C					
Durata dell'impasto		60 minuti					
Confezioni		Sacchi da 25 kg – taniche da 5 e 25 kg					
Consumo		20,60 kg/m ² (A+B) spessore 10 mm					
Spessore minimo applicabile		3 mm					
Spessore massimo applicabile		20 mm					
Dati tecnici secondo UNI EN 1504-3		Limiti di accettazione e classi		Prestazioni			
Adesione al calcestruzzo		UNI EN 1542 su supporto di tipo MC 0,40 (avente rapporto a/c = 0,40) secondo UNI EN 1766		≥ 1,5 MPa		≥ 2,0 MPa	
Resistenza alla carbonatazione accelerata		UNI EN 13295		Profondità di carbonatazione ≤ a quella del calcestruzzo di riferimento di tipo MC 0,45 (avente rapporto a/c = 0,45) secondo UNI EN 1766		Specificata superata	
Compatibilità termica (cicli gelo - disgelo con sali disgelanti)		misurata come adesione UNI EN 1542 dopo i cicli UNI EN 13687/1 su supporto di tipo MC 0,40 (avente rapporto a/c = 0,40) secondo UNI EN 1766		≥ 2 MPa dopo 50 cicli		> 2 MPa	
Impermeabilità all'acqua misurata come coefficiente di assorbimento capillare		UNI EN 13057		≤ 0,5 kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}		≤ 0,5 kg·m ⁻² ·h ^{-0,5}	
Modulo elastico		UNI EN 13412		a 28 gg ≥ 15000 MPa		17000 ± 2000 MPa	
Resistenza a compressione		UNI EN 12190		a 28 gg ≥ 25 MPa		1 gg > 10 MPa 7 gg > 27 MPa 28 gg > 38 MPa	
Resistenza a trazione per flessione		UNI EN 196-1		-		1 gg > 2 MPa 7 gg > 5 MPa 28 gg > 7 MPa	

MasterEmaco S 950

Malta tixotropica bicomponente strutturale, polimero modificata ad alta durabilità, resistenza alla fessurazione con inibitori di corrosione per interventi corticali da 3 a 20 mm.

SCHEDA APPLICATIVA

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Preparazione mediante sabbiatura o idrosabbiatura di tutte le superfici da rasare per asportare le parti superficiali incoerenti o contaminate e per garantire un minimo di ruvidità. Nel caso comunque di applicazioni ad elevato spessore, è consigliato preparare il supporto ottenendolo macroscopicamente ruvido.

PULIZIA DELLE BARRE D'ARMATURA

Nel caso ci siano barre d'armatura affioranti (cioè privi di copriferro) sarà fondamentale verificare la condizione del calcestruzzo che li avvolge, con particolare riguardo al grado di carbonatazione ed alla presenza di cloruri. Verificata la coesione e l'assenza di contaminazione di tale calcestruzzo si provvederà alla pulizia delle barre d'armatura preferibilmente mediante sabbiatura.

Nel caso in cui il calcestruzzo che avvolge le barre d'armatura risulti contaminato, sarà necessario asportarlo e si dovranno quindi adottare tecnica d'intervento e materiali congruenti con gli spessori da ripristinare.

PULIZIA E SATURAZIONE DEL CALCESTRUZZO DI SUPPORTO

La pulizia e la saturazione del calcestruzzo di supporto si deve effettuare con acqua in pressione (80 ÷ 100 atm e acqua calda nel periodo invernale). Questa operazione è indispensabile per evitare che il supporto in calcestruzzo sottragga acqua all'impasto. Una saturazione non accurata determina perdita di aderenza e fessurazione del materiale applicato. L'uso dell'acqua in pressione garantisce anche una efficace pulizia delle superfici per asportare polvere e piccole parti incoerenti, che possono essere presenti dopo la scarifica del calcestruzzo. Pulizia e saturazione delle superfici sono fondamentali per ottenere elevati valori di aderenza tra supporto e materiale applicato.

TEMPERATURA DI APPLICAZIONE

MasterEmaco S 950 può essere applicato quando la temperatura dell'ambiente è compresa tra 5 e 35°C. Quando la temperatura è di 5 ÷ 10°C lo sviluppo delle resistenze meccaniche è più lento, si consiglia comunque di conservare i sacchi e le confezioni del componente B in un ambiente riscaldato e di applicare la malta nelle ore centrali della mattina. Per applicazioni in climi freddi si

consiglia di additivare MasterEmaco S 950 con lo specifico accelerante (liquido privo di cloruri) al dosaggio di 1 litro per ogni tanica di componente B. Si sconsiglia comunque la messa in opera del prodotto se la temperatura raggiunge 0°C al momento dell'applicazione e/o durante la fase di indurimento.

PREPARAZIONE DELL'IMPASTO

La miscelazione dovrà essere eseguita preferibilmente mediante betoniera ad asse orizzontale (nel caso di applicazione a spruzzo) aggiungendo gradualmente al componente A in polvere (sacchi) il componente B liquido. Qualora si usi un trapano con frusta è necessario mescolare a bassa velocità, per non favorire l'inglobamento d'aria nella malta. La miscelazione dovrà protrarsi fino ad ottenere un impasto plastico, omogeneo e privo di grumi. È sconsigliata la miscelazione a mano.

Con una tanica di lattice MasterEmaco A 955 (componente B) da 25 kg si impastano 5 sacchi da 25 kg di MasterEmaco S 950 (rapporto B/A = 20%). Non è necessaria alcuna aggiunta d'acqua. La quantità di componente B può variare in funzione della temperatura (in generale la domanda di componente B cresce all'aumentare della temperatura) e delle modalità applicative.

APPLICAZIONE

MasterEmaco S 950 deve essere applicato su superfici perfettamente sabbiate, pulite e coerenti, è consentita l'applicazione su superfici umide ma prive di velo d'acqua. Solo nel caso di superfici in cls di supporto particolarmente assorbenti e/o particolarmente esposte ad alte temperature e vento, si consiglia di inumidire il supporto. È comunque sconsigliata l'applicazione su superfici sature di acqua come avviene per esempio per superfici dove l'acqua ha ristagnato per ore.

MasterEmaco S 950 va applicato in spessori da 3 a 20 mm manualmente a cazzuola (piccole superfici) o mediante macchine spruzzatrici (superfici estese) a coclea o a pistone (non a ciclo continuo). Durante le fasi di interruzione dello spruzzo (in funzione anche della temperatura esterna) è necessario prevedere l'accurata pulizia delle tubazioni e della pompa stessa mediante acqua in pressione e palla di gomma morbida pulisci tubi.

MasterEmaco S 950

Malta tixotropica bicomponente strutturale, polimero modificata ad alta durabilità, resistenza alla fessurazione con inibitori di corrosione per interventi corticali da 3 a 20 mm.

FRATTAZZATURA

La frattazzatura dovrà eseguirsi, utilizzando un frattazzo di spugna, dopo un tempo opportuno dall'applicazione in funzione delle condizioni climatiche.

L'intervallo di tempo tra l'applicazione e la finitura con frattazzo è stabilito in funzione del primo irrigidimento della malta, che si determina quando, appoggiando una mano sulla superficie, le dita non affondano ma lasciano una leggera impronta sulla malta. Una corretta frattazzatura sarà indispensabile per contrastare efficacemente la formazione di microfessure derivanti dal ritiro plastico, soprattutto in condizioni di ambiente secco e ventilato.

STAGIONATURA

È sempre consigliabile effettuare una corretta maturazione umida delle superfici esposte all'aria. In caso di condizioni particolarmente avverse contraddistinte da ridotta umidità relativa ed elevata ventilazione, sia in climi caldi che in climi freddi, in assenza di maturazione umida, si consiglia l'utilizzo dei prodotti della linea MasterKure.

PROTEZIONE

Per aumentare la durabilità complessiva degli interventi di ripristino è sempre consigliato applicare su tutta la struttura un sistema protettivo elastico che sia in grado di realizzare la continuità delle superfici esterne.

La protezione del sistema è realizzata con l'applicazione di MasterProtect 220 (a base di elastomeri poliuretani) o con MasterProtect 325 EL (a base di elastomeri acrilici in dispersione acquosa).

AVVERTENZE

Non applicare su supporti in gesso, su supporti verniciati, su supporti friabili, su supporti misti senza adeguata preparazione preventiva. Per ulteriori informazioni si consulti il Tecnico di zona Master Builders Solutions Italia Spa.

INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

Per indicazioni sul corretto e sicuro utilizzo, trasporto, stoccaggio e smaltimento del prodotto si consulti la più recente Scheda di Sicurezza (SDS).

SERVIZI AGGIUNTIVI

Per analisi prezzi, voce di capitolato, brochure integrative, referenze, relazioni e assistenza tecnica visitare il sito www.master-builders-solutions.com/it-it oppure contattare infomac@mbcc-group.com.

Scannerizza il codice QR per visitare la pagina del prodotto e scaricare la versione più recente della presente scheda tecnica.



Dal 16/12/1992 Master Builders Solutions Italia Spa opera in regime di Sistema Qualità Certificato conforme alla Norma UNI EN ISO 9001. Inoltre, il Sistema di Gestione Ambientale è certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001 ed il Sistema di Gestione Sicurezza è certificato secondo la norma UNI ISO 45001.

Master Builders Solutions Italia Spa

Via Vicinale delle Corti, 21 – 31100 Treviso – Italia
T +39 0422 429200 F +39 0422 421802
www.master-builders-solutions.com/it-it
e-mail: infomac@mbcc-group.com

Per maggiori informazioni si consulti il Tecnico di zona Master Builders Solutions Italia Spa.

I consigli tecnici eventualmente forniti, verbalmente o per iscritto, circa le modalità d'uso o di impiego dei nostri prodotti, corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e pratiche e non comportano l'assunzione di alcuna nostra garanzia e/o responsabilità sul risultato finale delle lavorazioni con impiego dei nostri prodotti. Non dispensano, quindi, il cliente dall'onere e responsabilità esclusivi di verificare l'idoneità dei nostri prodotti per l'uso e gli scopi che si prefigge.

La presente edizione annulla e sostituisce ogni altra precedente.